

BARBANIA Lutto per la scomparsa del “cittadino onorario” Paolo Emilio Ferreri

Avvocato centenario addio

Nella sua casa, “Il Giardinass”, sono stati ospiti grandi personaggi come Ciampi

BARBANIA (chf) L'avvocato **Paolo Emilio Ferreri** “Cittadino Onorario” di Barbania aveva cent'anni. I funerali si sono svolti a Torino giovedì 1 febbraio presso la chiesa dei Santi Pietro e Paolo attraverso una cerimonia strettamente privata: presente il Confalone di Barbania. “Tra me e la morte c'è solo un raffreddore” diceva spesso l'Avvocato a chi incontrava. Era nato il 5 dicembre del 1923 a Torino. Il sindaco di Barbania **Giuseppe Drovetti** lo scorso dicembre è andato a trovarlo per gli auguri del centenario: «L'ho trovato pieno di voglia di fare ed entusiasta dei nostri progetti a maggio per il bicentenario del Museo Egizio- Già perché la casa dell'Avvocato, “Il Giardinass”, era quella dove visse il **Bernardino Drovetti** il fondatore del Museo - Ci verrò anche in carrozzina: ma sarò con voi». Poi la triste notizia ed il grande cordoglio in tutto il paese. La testimonianza nei sindaci **Ettore Andreis** e **Giovanni Drovetti** che susseguendosi al governo di Barbania in questi anni così lo ricordano: «La notizia della dipartita dell'avvocato Paolo Emilio Ferreri mi ha molto rattristato - Così l'ex sindaco Ettore Andreis - Ricordando i vent'anni che ho avuto l'onore di condividere con lui e per la sua disponibilità nel rilasciare pareri e suggerimenti nei confronti non solo per il Comune, ma anche nei riguardi di semplici cittadini. Grazie a lui possiamo dire che Barbania è stata conosciuta e frequentata da personaggi molto importanti. Ho nel cuore le pas-

seggiare lungo le “Mose” e la strada antica di Corio con l'allora governatore della Banca d'Italia **Carlo Azeglio Ciampi**, l'incontro con il governatore **Antonio Fazio**, dichiaratosi molto entusiasta del nostro paese e non ultimo l'ex ministro delle finanze **Tommaso Padoa-Schioppa** che aveva partecipato ad un paio di biciclettate organizzate dall'avvocato tra il 1992 ed il 2007. Anche ultimamente, nonostante non fosse più presente alle manifestazioni desiderava essere sempre informato delle vicissitudini e dei problemi del paese. Nel 1987 gli conferimmo la Cittadinanza onoraria di Barbania - Così Andreis che ha in mano la delibera che porta la data del 6 settembre - Ricoprì numerose cariche nel consiglio superiore della Banca d'Italia e del suo comitato esecutivo e fu presidente della Croce Verde di Torino. Nella sua casa “Il Giardinass” sono stati ospiti grandi personaggi che hanno dato lustro a Barbania». L'avvocato Ferreri, uomo di grande valore professionale e di fine arguzia, aveva radici familiari di Barbania, dove già il papà ed il nonno svolgevano la professione forense: «Purtroppo è con grande tristezza che ho appreso della scomparsa dell'avvocato Paolo Emilio Ferreri, cittadino onorario di Barbania, paese che lui ha sempre amato e che non mancava di visitare appena riusciva a ritagliare del tempo ai suoi numerosissimi impegni - Così lo ricorda Giovanni Drovetti, sindaco dal

2004, per 15 anni - Conosco da sempre, come tutti i barbaniesi l'avvocato, ma durante la mia esperienza da sindaco ho avuto modo di frequentarlo spesso per motivi legati alla mia carica. Ricordo perfettamente che, visto il programma elettorale che prevedeva la ristrutturazione del simbolo dei barbaniesi, il “Ciuchè”, mi chiamò per offrire il suo intervento a supporto. Riuscimmo a mettere all'opera i migliori architetti torinesi, la Fondazione San-Paolo e finalmente un'opera che da decine di anni era ferma nel cassetto, venne realizzata: era il 2008. Un altro momento d'eccezione fu quando l'Ambasciatore d'Egitto ci onorò della sua visita in occasione dei festeggiamenti per Bernardino Drovetti. Ero molto preoccupato perché ricevere un ambasciatore per un piccolo paese come il nostro non è cosa semplice. Paolo Emilio ci aiutò accogliendolo in casa propria con le più alte autorità. È stato un grande uomo, un grande avvocato che ha aiutato persone di tutti i ceti, anche un grande filantropo, ricordo che era presidente della Croce Verde. Ci ha lasciati un uomo intelligente, generoso, integro con grandi slanci verso la società. È riuscito ad accedere alle più alte cariche dello Stato ma non ha mai dimenticato il suo piccolo paese. La sua perdita è un profondo dolore per tutti noi, il nostro paese gli deve molto». La tumulazione nella tomba di famiglia nel cimitero di Barbania.

Andrea Choc





DICEMBRE 2023 il sindaco Beppe Drovetti con Ferreri



IL RICORDO a fianco, da sinistra: l'ex sindaco Ettore Andreis con Mario Levi Gattinara e Paolo Emilio Ferreri; in basso con l'ex sindaco Giovanni Drovetti

